



il boccale

IL GIORNALE DEGLI "AMICI DI SINGEN" ASSOCIAZIONE CULTURALE DI POMEZIA



Carnevale a Nizza

pag. 3

Un'occasione unica per assistere ai festeggiamenti del Carnevale appena trascorso in una delle città più belle della Costa Azzurra.



Dolce & salato, la rubrica delle ricette degli amici di Singen pag. 4

Anelletti alla palermitana, una ricetta che fa parte dei piatti tipici italiani e che ci rende orgogliosi della nostra terra.



GLI AMICI DI SINGEN FESTEGGIANO IL PRIMO DECENNALE DALL'ASSOCIAZIONE

Ha compiuto "solo" 10 anni... ... ma è già grande!

di Carlo Accardo

Ebbene si, cari amici Soci, sono passati già dieci anni da quando è nata questa Associazione. Ricordo ancora come se fosse ieri quel famoso giorno in cui, di ritorno da un viaggio a Singen, gemellata con Pomezia, dove eravamo andati con un gruppo di cittadini, prendemmo la decisione di creare una associazione degna di contraccambiare l'ospitalità e l'entusiasmo che gli amici tedeschi ci avevano offerto durante quel viaggio e che nessuno, se non la sola Amministrazione pometina, aveva contraccambiato.

Ci riunimmo in una sala dell'Istituto Dante Alighieri di Pomezia e costituimmo l'Associazione Amici di Singen. L'entusiasmo era alle stelle ed eleggemmo Presidente l'amico Romano. Così iniziò la bella avventura, che continua ancora oggi.

Dopo qualche giorno si aggregarono anche Carmela (attuale Presidente) e Maria, due persone che avevano vissuto la loro gioventù in Germania e che parlavano perfettamente il tedesco. Per noi era la ciliegina sulla torta perché ci permettevano di comunicare con la gente di Singen e grazie a questi contatti ed all'Amministrazione organizzammo la prima e grande Festa della Birra, in Piazza Indipendenza. Invitammo molti amici tedeschi a parteciparvi ed insieme riuscimmo a dar vita ad un evento ancora impresso nella memoria della Città. Gli amici tedeschi furono ospitati negli alloggi dell'attuale Università Selva dei Pini, contraccambiando così l'amicizia ed il rispetto che loro avevano dedicato a noi nel soggiorno a Singen. Al termine ci fu uno spettacolo pirotecnico indimenticabile, con "l'incendio della Torre"

e l'illuminazione a giorno della città. Passato qualche tempo fummo in grado di affittare un locale presso la Parrocchia di San Benedetto e cominciarono così le nostre attività: viaggi, gite, manifestazioni in piazza ed altro. Eravamo diventati così attivi ed importanti per la cittadinanza, che l'Amministrazione ci riconobbe subito l'iscrizione all'Albo delle Associazioni. Trascorse veloce altro tempo ed avendo bisogno di maggiore spazio, l'Associazione si trasferì negli attuali locali, messi a disposizione da uno dei Soci Fondatori, Franco Piozzi. Finalmente con una sede da poter utilizzare come base, in ogni momento, iniziammo l'attività giornaliera di incontro



con tutti gli iscritti e nacquero moltissime attività scaturite dalle idee e partecipazione di tutti. Da parte mia, sono felice e fortunato di aver potuto veder crescere l'Associazione anche se sono consapevole di aver sacrificato molto tempo prezioso che, più giustamente, avrei potuto dedicare alla famiglia. Ora siamo una grande famiglia, una squadra, ma ciò non toglie che l'entusiasmo sia sempre grande perché con il continuo arrivo di nuovi iscritti arrivano anche tante idee nuove. E' il futuro che avanza. Scusate se mi sono dilungato, ma vorrei raccontarvi molte cose che riaffiorano nella mia memoria. Alla prossima puntata.

10 ANNI TRASCORSI INSIEME ALL'INSEGNA DELLE INIZIATIVE DELL'ASSOCIAZIONE

Gite, viaggi, teatro, caffè letterario e tanto altro ancora

di Franco Mondazzi

La nostra Associazione, con il passare degli anni ed ormai ne ha dieci, acquista sempre più esperienza ed individua nuovi interessi, per la soddisfazione dei propri Soci e per sviluppare lo spirito dell'associazionismo, allo scopo di ritrovarci tutti insieme e per il piacere di conoscere nuovi amici. La formula non è magica, ma funziona ugualmente ed ha successo. Con l'arrivo della primavera poi, avviene il risveglio naturale delle menti e dell'ingegno di ciascuno, così le idee scaturiscono continuamente. Infatti seguendo la scia dei successi



dei settori: gite, viaggi, teatro, caffè letterario, corsi di ballo, corso di cucina, corso di ginnastica dolce ed altri, oggi siamo felici di annunciarvi due nuove proposte in cantiere, dedicate

a tutti ed agli appassionati di questi argomenti. Il settore "auto e moto storiche" ed il settore "mountain bike". Alcuni dei nostri Soci già hanno questi hobby ed altri li acquisiranno. Allora perché



non svilupparli e promuoverli sotto la stessa bandiera, quella dell'associazione Amici di Singen? La famiglia cresce e presto saremo in grado di comunicare anche le modalità per partecipare a queste iniziative.

Specialmente per la bici che, visto l'arrivo dell'estate, è il momento giusto per tirarla fuori dalla cantina e lubrificarla. Ce lo suggeriscono i chiletti di troppo, arrivati con il panettone ed i dolci pasquali.

PIAZZA SAN PIETRO CELEBRA L'ELEZIONE DEL NUOVO PAPA Papa Francesco, una guida nella speranza

Nel 1225, un anno prima della sua morte, San Francesco scriveva il "Cantico delle creature", una delle preghiere più intense e sentite dello Spirito Cristiano: "Laudato sie, mi Signore, con tutte le tue creature, specialmente Messer lo Frate Sole, lo quale è iorno, et allumini noi per cui. Et ello è bello e radiante con grande splendore...".

Quella sera, la sera dell'elezione del nuovo Pontefice, penso che tutti abbiamo provato la stessa piacevole sensazione di ottimismo e contentezza,



come rivedere "Messer lo Frate Sole". E' indubbio che la società, in generale, stia attraversando un periodo di



buia crisi, economica e morale. Mancano lavoro e certezze, specialmente per i giovani e moltissime famiglie la vita non è rosea. Ma ecco che improvvisamente appare un raggio di sole, carico di significati, un nuovo Papa che sceglie un nome dimenticato dalla assurda e frenetica società consumistica che viviamo. Un nome che dà, al mondo intero, una nuova speranza per un nuovo futuro, come un sole che splende dopo il buio della notte. Forza Papa Francesco, siamo tutti con te.

F.M.



Amici di Singen

Associazione Culturale di Pomezia
Via del Mare, 67 - 00040 Pomezia (RM)
Tel. 06 96 84 39 32

<http://amicidisingen.jimdo.com>

Orario di apertura della sede:
Lu/Ma/Me dalle ore 18 alle 20
(esclusi i giorni di festa nazionale e quelli in cui si organizzano le gite)

il boccale

il giornale degli "Amici di Singen"
associazione culturale di Pomezia.

Hanno collaborato alla realizzazione di questo numero:
Carlo Accardo, Massimiliano Coscetta,
Mariano Gargagliano,
Franco Mondazzi, Carlo Rolfi.

Questo stampato è realizzato dall'associazione culturale di Pomezia "Amici di Singen" con la collaborazione dei soci che ne realizzano la redazione e si assumono la responsabilità dei propri scritti.

Stampato da Futur Digital grazie alla collaborazione di Luigi Accardo

Per la vostra pubblicità tel. 06 96 84 39 32
Lun/Mar/Mer dalle ore 18 alle 20

EVENTI DI APRILE

13-14 Aprile:
Gita ad Assisi.

24-28 Aprile:

Viaggio a Istanbul.

Per info e prenotazioni potete consultare il nostro sito:
<http://amicidisingen.jimdo.com>

UN NUTRITO GRUPPO DI SOCI HA FESTEGGIATO IL CARNEVALE NELLA COSTA AZZURRA FRANCESE

Un meraviglioso Carnevale trascorso a Nizza

— di Mariano Gargagliano —

Nei giorni dal 22 al 24 febbraio, un gruppo di soci si è recato a Nizza per assistere al Carnevale che si svolge in quella ridente località della Costa Azzurra francese, patria del grande eroe Giuseppe Garibaldi e città in cui si spense il celebre violinista Niccolò Paganini.

Partiti nel primo pomeriggio di venerdì 22 da Fiumicino, arriviamo a Nizza dopo un tranquillo volo di poco più di un'ora e, dopo una sosta all'albergo Trocadero, cominciamo una prima visita della città. In serata gustiamo un'ottima cena a base di piatti tipici (rigatoni principessa e pollo alla nizzarda) al ristorante Elephant, gestito da un nostro connazionale.

La mattina di sabato con una guida (italiana), facciamo un bel giro a piedi visitando i luoghi caratteristici di Nizza come la bella Piazza Massena, con i suoi palazzi ottocenteschi dai toni rossastri, circondata da splendidi portici con tantissimi negozi (per la gioia delle nostre signore !!!!) e da un meraviglioso giardino risalente al 1800, davvero un'oasi verde al centro di una città cosmopolita come Nizza. Dalla pavimentazione di mattonelle bianche e grige si innalzano le straordinarie opere d'arte moderna dell'artista Jaume Plensa: su piedistalli metallici sono posizionate figure umane dalle grandi dimensioni che al calar del sole



si illuminano di colori vivaci. Ne sono 7: uno per ogni continente. Sullo sfondo della piazza la Galleria Lafayette. Stupenda anche la fontana dai flutti altissimi e il monumento dedicato alla Costa Azzurra.

Alcuni dei soci decidono di visitare anche il Musée d'Art Moderne et d'Art Contemporain, uno dei musei più interessanti della città.

Terminata la visita culturale, raggiungiamo la cima delle colline del castello con l'ascensore ricavato dove un tempo si trovava il "pozzo del diavolo", una cavità profonda 80 metri che serviva appunto da pozzo al castello. Da qui possiamo godere di una splendida veduta sulla città ammirando tutta la lunghezza della famosa Promenade des Anglais. Nel pomeriggio assistiamo alla "Battaglia dei fiori", una sfilata in cui, su ogni carro, modelle in costume lanciano

innumerevoli fiori sul pubblico. Queste battaglie sono all'unisono con i carri di carnevale, un corteo di allestimenti vegetali sullo stesso tema.

In serata partecipiamo anche alla sfilata dei carri di carnevale illuminati, dove primeggia il carro del Re dei Cinque Continenti, seguito da altri 18 carri creati sul tema dell'anno e di circa 50 mascheroni di cartapesta e 100 elementi d'animazione: una sfilata variegata, dai colori vivaci, a cui si mescolano le arti di strada e i gruppi musicali venuti da tutto il mondo (anche gli sbandieratori di Cori e vari gruppi folkloristici laziali). Tutti i carri sono illuminati e le sfilate accendono di mille luci colorate piazza Massena e le strade adiacenti.

Rientrati tardissimo non ci resta che sprofondare in un dolce sonno ristoratore perché l'indomani ci aspetta ben presto la guida che ci condurrà lungo la costa azzurra in direzione Montecarlo, nel Principato di Monaco. Qui visitiamo la Cattedrale dove si è sposato il principe Ranieri con Grace Kelly (sempre qui sono conservate le spoglie di entrambi). Il nostro giro prosegue fino alla residenza dei Grimaldi, dove assistiamo al cambio della guardia. Ultimo giro in visita al Casinò ed al Giardino Giapponese, una vera e propria opera d'arte con piante profumatissime e un panorama sul mare davvero unico.

UN ANGOLO DELLA POESIA

Un Cantore de Roma

Piazza Navona (Ottocento)

Piazza Navona era la piazza più cara al cuore dei romani, più viva di Piazza san Pietro, più festosa di Piazza di Spagna. Gregorovius annotava: "Attorno all'obelisco, nel tratto compreso fra le due fontane laterali, si raduna ogni giorno, da mattina a sera grande quantità di gente perché vi prendono posto venditori di legumi, di castagne arrosto, fruttivendoli, rigattieri, ferravecchi, e la classe media accorre a farvi acquisto di quanto le occorre. La folla trae sulla piazza ciarlatani, giocolieri, esibitori di serragli di belve; e gli squilli di tromba danno di quando in quando avviso degli spettacoli offerti al pubblico".

Tuttavia qualche secolo prima, il Papa Innocenzo Decimo era riuscito a bandire dalla storica piazza il mercato; ne aveva snidato i rigattieri, i venditori di libri usati, i burattinai, i macellai, gli erbivendoli. Impresa non facile perché i più ribelli s'erano asseragliati sulla scalinata della chiesa decisi a resistere ad oltranza, forti del diritto che loro dava il pagamento di fior di scudi per l'occupazione della piazza.

Alla morte del Papa l'ordine di sfratto venne revocato e pubblicani, spacciatori, rigattieri, saltimbanchi riapparvero. Ricacciati e riammessi in alterna vicenda, scomparvero definitivamente al principio del secolo. Soltanto nei giorni sotto Natale, fino alla notte della Befana, i baracconi tornano ad allinearsi nella spina centrale, e l'aria profuma di zucchero filato e di ciambelle fritte.



== DOLCE & SALATO, LA RUBRICA DELLE RICETTE DEGLI AMICI DI SINGEN

Dalla nostra terra gli anelletti alla palermitana

Se c'è una pietanza che più ci possa rendere orgogliosi della nostra terra questi sono gli anelletti al forno.

Un tipo di pasta che un tempo si trovava solo in Sicilia, ma che adesso è reperibile in qualsiasi supermercato e che prende il suo nome proprio per la sua forma ad anello

Si usa prepararlo per i giorni di festa non solo perché così ricco, ma anche per la sua lungaggine nella preparazione.

Ingredienti per 6 persone:

- 500 gr di anelletti
- 4 melanzane nere
- 1,5 lt circa di salsa tipo bolognese, con carne macinata e piselli
- 500 gr di besciamella
- 200 gr di prosciutto cotto a fettine sottili



- 600 gr di mozzarella
- 4 uova sode a fettine
- pangrattato q.b.
- parmigiano grattugiato q.b.

Procedimento:

Tagliare le melanzane per lungo, immergerle in acqua e sale, strizzare e friggere; con-

temporaneamente, in una teglia da forno, spalmate dell'olio facendo attenzione che ogni sua parte sia ben unta (servirà a far aderire il pangrattato che andiamo subito dopo a mettere).

Una volta fritte le melanzane

asciugiamole dall'olio superfluo e adagiamole sulla teglia. Cuociamo la pasta lasciandola quasi cruda (anche 10 minuti) perché finirà di cuocere in forno (considerate che è un tipo di pasta che non scuoce mai). Scoliamola e mischiamola alla salsa tipo bolognese ed alla besciamella; mettiamo un primo strato dentro la teglia e poi mettiamo il prosciutto, la mozzarella e per ultimo il parmigiano; ricopriamo con il resto della pasta, spolverando con altro pangrattato e inforniamo a 180° per circa 25 minuti.

Sforniamo, attendendo un po' che il tutto si assesti e..... buon appetito !!!

(poi fatemi sapere)

Mariano Gargagliano



il CAFFÈ LETTERARIO degli Amici di Singen

UNA SPLENDIDA SERATA CON IL CAFFÈ LETTERARIO

Lo scorso venerdì si è svolto un nuovo incontro, nella nostra sede, tra gli amanti della buona lettura.

Il libro di cui si è disquisito questa volta è stato "Il tutto-mio" scritto da Camilleri.

Libro che tratta, liberamente ispirato, della vicenda avvenuta intorno al 1970 nella Roma bene con protagonista il marchese Camillo Casati Stampa.

Nel corso del dibattito si è fatto riferimento al ruolo della donna, via via oggetto esclusivo di piacere fino ad arrivare ad una donna invece ben consapevole del suo ruolo ed infine vera e propria protagonista del nostro momento storico.



Il libro, invece, ha un po' deluso i vari fan, intervenuti, di Camilleri.

E' sembrato un po' scarno e lontano dalle performance a cui lo scrittore ci ha abituato.

Dopo tutto questo sapere e quindi con il cervello pieno, è stata comunque la volta di

soddisfare anche... la pancia, quindi è arrivato il momento di sorridere, divertirci e mangiare tutti insieme una buona pizza.

Arrivederci a presto con un'altra buona lettura. Vi avviseremo come al solito, ricordando che l'evento si svolge nella nostra sede, è totalmente gratuito e berrete dell'ottimo caffè.

Carlo Rolfi

FUTUR DIGITAL

di ACCARDO LUIGI

VIA DEL MARE, 67
00040 POMEZIA (Roma)
Tel. 06.91622598 - Cell. 340.6751491
futur.digital@virgilio.it
accardo.luigi275@tiscali.it

GRAFICA • SITI WEB • DEPLIANTS • ADESIVI • ADESIVI IN PVC SAGOMATI • ADESIVI IN PRESPAZIATO • VOLANTINI
LOCANDINE • MANIFESTI • PARTECIPAZIONI • CARTA INTESATA • BUSTE • BIGLIETTI DA VISITA • STRISCIONI
POSTER GRANDI FORMATI • STAMPA DIGITALE • OGGETTISTICA • STAMPA MAGLIE • PERSONALIZZAZIONE AUTOMEZZI

L'AMICIZIA E'... "Nella vecchiaia i conti con l'amore, con l'amicizia, con l'ambizione devono essere già tutti saldati. Non aprirli mai di nuovi". Paolo Mantegazza (Monza, 31 ottobre 1831 - San Terenzo, 28 agosto 1910)